



## **Municipalità 2**

*Avvocata – Montecalvario  
San Giuseppe – Porto  
Mercato – Pendino*

### ***REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI MIGRANTI DELLA 2^MUNICIPALITÀ***

***Approvato con deliberazione del Consiglio della Municipalità n 11 del  
04.05.2018***

# **INDICE**

**Art.1 - Istituzione della Consulta**  
**Art.1bis - Componenti della Consulta**

**Art.2 - Finalità e Compiti**

**Art. 3 - Cancellazione dalla Consulta**

**Art. 4 - Organi della Consulta**

**Art. 5 - Il Coordinatore**

**Art. 6 - Modalità di elezione del Coordinatore e durata in carica**

**Art. 7 - L'Assemblea**

**Art. 8 - Convocazione della prima riunione dell'Assemblea della Consulta**

**Art. 9 - Ineleggibilità ed incompatibilità**

**Art. 10 - Parità tra i sessi**

**Art. 11 - Esclusioni dei compensi**

**Art. 12 - Modifiche del Regolamento**

## **Premessa**

La Municipalità 2 in ossequio ai principi stabiliti dalla legge 383 del 7 dicembre 2000, nonché al Regolamento delle Municipalità approvato con delibera del Consiglio Comunale n.68 del 21 settembre 2005, nel riconoscere l'alto valore dell'associazionismo ne favorisce la più ampia partecipazione e sviluppo in tutte le sue articolazioni, anche di cittadini stranieri.

## **Art.1**

### **Istituzione della Consulta**

1) Ai sensi dell'art.11 del Regolamento delle Municipalità, si istituisce la Consulta dei cittadini stranieri e delle Associazioni delle persone immigrate e delle Associazioni che si occupano dei temi dell'immigrazione– con riferimento alla ratifica avvenuta con la legge 08.03.94 n.203 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992, limitatamente ai capitoli A e B d'ora in avanti denominata: "Consulta";

2) La sede della Consulta è in Piazza Dante n. 93 oppure altra sede del Patrimonio comunale a disposizione della Municipalità.

### **Art.1bis**

#### **Componenti della Consulta**

Fanno parte della Consulta:

- a) Cittadini immigrati
- b) Associazioni delle persone immigrate
- c) Associazioni che si occupano dei temi dell'immigrazione

Le associazioni di cui ai punti b) e c) devono:

- Essere costituite con atto pubblico o privato autenticato in una delle forme giuridiche previste dal Codice Civile.
- avere tra gli scopi e finalità dell'Associazione quello di operare, senza fini di lucro, a favore delle persone immigrate.
- operare nel territorio della II Municipalità, oppure operare nel settore a livello nazionale, regionale o comunale, ma avere volontari che operano attivamente nel territorio della II Municipalità.

## **Art.2**

### **Finalità e Compiti**

La Consulta è istituita al fine di agevolare i rapporti di comunicazione e di collaborazione tra l'Amministrazione e le libere forme associative che rappresentano comunità di cittadini immigrati e Associazioni che operano a favore delle persone immigrate.

La Consulta dei Migranti ha, altresì, i seguenti compiti:

1. Promuove e favorisce iniziative e attività volte a favorire l'inserimento paritario delle/degli immigrate/i e delle/degli apolidi nella comunità cittadina, ed a prevenire o rimuovere ogni forma di discriminazione;
2. Promuove iniziative per favorire la conoscenza da parte delle/degli immigrate/i delle normative che disciplinano il soggiorno, la residenza, l'occupazione lavorativa, l'assistenza sociale e sanitaria, l'istruzione, la formazione professionale, l'accesso all'edilizia abitativa agevolata, il trasporto e la fruizione dei servizi pubblici;
3. Raccoglie e diffonde informazioni inerenti al mondo dell'immigrazione sollecitando iniziative volte alla conoscenza del fenomeno e delle sue cause con la dovuta attenzione alle istanze espresse nelle comunità straniere, dalle associazioni, per porre soluzione alle molteplici problematiche legate al fenomeno;

4. Promuove e sostiene iniziative volte al rispetto e alla valorizzazione dei caratteri culturali, linguistici e storici delle popolazioni immigrate ed a favorire, da parte loro, la conoscenza di quelli della popolazione locale al fine di consolidare rapporti di convivenza in una società multiculturale, utili a prevenire comportamenti discriminatori;
5. Promuove interventi atti a migliorare la qualità della vita e l'inserimento sociale degli/delle stranieri/e e in particolare iniziative di tutela attiva della persona umana nei confronti del disagio personale e sociale degli immigrati;

### **Art. 3**

#### **Cancellazione dalla Consulta**

Le Associazioni cessano di appartenere alla Consulta qualora:

- a) non abbiano partecipato ad almeno la metà delle assemblee ordinarie e straordinarie, convocate nell'anno solare;
- b) non abbiano partecipato a tre sedute consecutive senza giustificato motivo;
- c) non si siano attenute al presente regolamento;
- d) abbiano promosso e/o svolto attività in contrasto con l'ordine pubblico e/o la morale;
- e) la cancellazione delle Associazioni dalla Consulta avviene dopo una verifica annuale.

### **Art. 4**

#### **Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta: il Coordinatore e l'Assemblea.

### **Art. 5**

#### **Il Coordinatore**

La Consulta elegge a maggioranza, al suo interno un coordinatore che ha il compito di promuovere il programma delle attività e di fissare il calendario degli incontri. Il Coordinatore convoca la Consulta, almeno ogni tre mesi e la presiede. La convocazione è notificata alle componenti della Consulta almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione, con avviso scritto, oppure tramite posta elettronica, nel quale sono indicati gli argomenti da trattare. Le riunioni della Consulta sono

valide con la presenza di almeno 1/3 delle Componenti. Esse sono aperte alla partecipazione di esperti del settore, tecnici e consulenti e a singoli che ne facciano esplicita richiesta previo assenso del coordinatore. Le decisioni della Consulta vengono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le funzioni di Segretario della Consulta sono affidate ad un dipendente individuato dal Dirigente tra il personale della 2<sup>a</sup> Municipalità, a cui sono demandati i compiti connessi alle attività della Consulta (convocazione, redazione del verbale, presenze etc.). Il verbale della riunione è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed approvato ad inizio della riunione successiva.

### **Art. 6**

#### **Modalità di elezione del Coordinatore e durata in carica**

Nella prima seduta della Consulta vengono esplicitate le candidature come Coordinatore della Consulta dei Migranti.

Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea, in seduta pubblica a scrutinio segreto alla quale sono presenti almeno il 50% più uno degli iscritti.

Il coordinatore, la cui durata è legata al periodo della consiliatura, resta in carica un anno con la possibilità di essere rieletto, secondo le modalità previste dal presente regolamento e nomina un vice coordinatore.

## **Art. 7**

### **L'Assemblea**

L'Assemblea è l'organo deliberante della Consulta e risulta composto dai presidenti di tutte le associazioni iscritte o dai loro delegati. Partecipano all'assemblea, senza diritto di voto:

- a) Il Presidente della Municipalità o un suo delegato;
- b) Eventuali consulenti ed esperti;
- c) possono partecipare senza invito e senza diritto di voto i consiglieri della Municipalità.

L'Assemblea si considera validamente costituita quando è presente 1/3 più uno dei componenti aventi diritto di voto. Essa delibera con la maggioranza dei presenti.

## **Art. 8**

### **Convocazione della prima riunione dell'Assemblea della Consulta**

La prima riunione dell'assemblea della consulta è convocata e presieduta dal Presidente della Municipalità o da un suo delegato. La comunicazione della prima convocazione della Consulta avverrà attraverso comunicazioni via mail e pubblicazione di un avviso sul sito Internet della Municipalità. Nella comunicazione saranno indicate le modalità e i termini per accreditarsi nella Consulta.

## **Art. 9**

### **Ineleggibilità ed incompatibilità**

La carica di Coordinatore della Consulta è incompatibile con altre cariche pubbliche quali Consigliere o Amministratore Regionale, Provinciale, Comunale e Municipale per la città di Napoli, nonché con il mandato parlamentare, espressione dei collegi elettorali della città di Napoli per il Parlamento, per la Regione Campania e per la Provincia di Napoli. Qualora il Coordinatore della Consulta o un Membro del Consiglio Direttivo assuma carica istituzionale, cessa dalla carica e si procede all'elezione di un nuovo coordinatore.

## **Art. 10**

### **Parità tra i sessi**

Si rinvia a tutto quanto contenuto nell'art. 7 del Regolamento Quadro delle Consulte.

## **Art. 11**

### **Esclusioni dei compensi**

Si rinvia a tutto quanto contenuto nell'art. 9 del Regolamento Quadro delle Consulte.

## **Art. 12**

### **Modifiche del Regolamento**

Le modifiche al presente Regolamento possono avvenire su richiesta scritta di almeno 3 (tre) consiglieri della 2<sup>a</sup> Municipalità o se richieste dalla Consulta.

Le proposte di modifica sono sottoposte a deliberazione del Consiglio della 2<sup>a</sup> Municipalità.

